



Provincia dell'Aquila
Settore Programmazione, Progettazione OO.PP, Attività per la
Ricostruzione, Appalti e Gare

Via Monte Cagno, 3 - 67100 – L'Aquila – Tel. +3908622991 Fax: +390862299291
<http://www.provincia.laquila.it> e-mail: oop.viabilita@provincia.laquila.it

PROCEDURA APERTA
BANDO DI GARA

CODICE: GU/S: 2011/S 238-384259, CIG 36855346DD, CUP F34E11000170002
OGGETTO: **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 "CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 "ULTRAFUCENSE" TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 'MARRUVIANA" TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ'– I° STRALCIO**

IMPORTO DELL'APPALTO: L'importo a base d'appalto è di € 7.243.939,67 di cui:
€ 5.750.150,69 soggetti a ribasso d'asta
€ 1.211.798,98 per costo manodopera non soggetto a ribasso d'asta
€ 281.990,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Lavorazioni di cui si compone l'appalto

CATEGORIE	IMPORTO IVA ESCLUSA	CLASSIFICA	PREVALENTE/ALTRE CATEGORIE	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA
OG3	€ 5.229.836,02	VI	Prevalente	SI
OG1	€ 1.491.182,83	IV	Scorp./sub.appal.	SI
OG10	€ 368.458,11	II	Scorp./sub.appal.	SI
OS10	€ 154.462,72	I	Scorp./sub.appal	NO

LUOGO DI ESECUZIONE: COMUNI DI AVEZZANO. CELANO e SAN BENEDETTO DE' MARSÌ

TERMINE ESECUZIONE LAVORI: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. E' prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a 1‰, ai sensi dell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta di cui all'art. 53, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con la procedura prevista dall'art. 83 del Dlgs 163/2006 sulla base degli ulteriori criteri predefiniti e come specificatamente riportati nel successivo paragrafo 'Criteri per l'offerta economicamente più vantaggiosa'.

Per il presente appalto trovano applicazione le norme riportate negli artt. 86-87 e 88 per quanto concerne la valutazione delle eventuali anomalie delle offerte presentate.

L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

L'Amministrazione procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, a condizione che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di parità di punteggi si procederà a mezzo sorteggio da effettuare in forma pubblica.

L'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione dalla gara, la rinuncia ad ogni diritto o azione risarcitoria scaturente dalla interruzione dei rapporti per mancata esibizione dei documenti di legge, ivi compresa la rinuncia all'azione di indebito arricchimento senza causa da parte della Stazione Appaltante.

GIORNO E LUOGO DELLA GARA: Le operazioni di gara inizieranno il giorno 21/03/2012 alle ore 8,30 in seduta pubblica, presso la Sede della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno n. 3, nella quale la Commissione all'uopo nominata procederà all'apertura dei plichi, e quindi, verificata la presenza e l'integrità delle buste "A" "B" "C" e "D", procederà all'apertura della busta "A" recante all'esterno la dicitura *"Documenti relativi all'ammissione alla gara per la realizzazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 " CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 "ULTRAFUCENSE" TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 'MARRUVIANA" TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ- I° STRALCIO* verificandone la completezza e la correttezza dei documenti allegati.

Le operazioni della Commissione procederanno in una o più sedute riservate in date e luoghi che la Commissione intenderà stabilire, ove provvederà all'apertura della busta "B" con conseguente valutazione ed attribuzione dei punteggi secondo i criteri stabiliti .

La Commissione completerà l'esame delle offerte con una seduta pubblica, presso la sede della Provincia dell'Aquila in Via Monte Cagno n. 3, nella quale la Commissione stessa, in data ed ora da stabilirsi con anticipo di almeno 24 ore, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale, procederà all'apertura delle buste "C" e "D" predisporrà la graduatoria finale.

Di tutte le sedute la Commissione procederà a redigere apposito verbale.

MODALITA' DI ESECUZIONE E PARTICOLARI ONERI

I partecipanti alla gara, nella presentazione delle offerte, debbono tener conto degli elaborati di **progetto esecutivo** posto a base di gara.

PRESA VISIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO : E' fatto obbligo ai soggetti partecipanti di effettuare la presa visione degli elaborati progettuali.

Della presa visione degli elaborati del progettuali di cui sopra verranno rilasciate apposite certificazioni che dovranno essere inserite nella busta "A", pena l'esclusione.

FINANZIAMENTO: Piano Triennale Regionale 2008-2010

CONTRATTO: é stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti.

TERMINE PER LE OFFERTE: Le imprese interessate dovranno far pervenire i progetti – offerta a questa Amministrazione Provinciale, non più tardi delle ore **13,00 del giorno 20/03/2012**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: il plico contenente i documenti e l'offerta deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve pervenire, entro la data di cui sopra, a mezzo Raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata al Protocollo Generale della Provincia dell'Aquila - Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila.

Sul frontespizio di detto plico dovrà essere indicato, oltre al nominativo dell'Impresa mittente, che trattasi di "Offerta per gara d'appalto LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 " CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE

DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 "ULTRAFUCENSE" TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 'MARRUVIANA" TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ'– I° STRALCIO specificando l'oggetto e l'importo della gara. L'indirizzo al quale dovranno essere trasmessi l'offerta e i documenti a corredo della stessa é il seguente:

" Amministrazione Provinciale dell'Aquila – Settore 01- Via Monte Cagno n. 3- 67100 L'Aquila - "

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Pertanto la tempestiva e regolare consegna del plico è ad esclusivo onere e rischio del concorrente su cui graveranno, ad ogni titolo, le conseguenze di eventuali ritardi, disguidi, errori o inesattezze nel recapito. I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non consegnati.

CONTENUTO DEL PLICO

A pena di esclusione, all'interno del plico contenente l'offerta dovranno essere inserite quattro diverse buste, contraddistinte rispettivamente con le lettere "A" "B" "C" e "D", sigillate e controfirmate dal legale rappresentante su entrambi i lembi di chiusura.

La busta "A" recante la dicitura "Documenti relativi all'ammissione alla gara per la realizzazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 " CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 "ULTRAFUCENSE" TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 'MARRUVIANA" TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ'– I° STRALCIO deve contenere esclusivamente, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione elencata nel presente bando, senza alcun riferimento all'offerta economica, né alcuna indicazione di prezzi, oltre le certificazioni rilasciate dal Responsabile del Procedimento dell'avvenuta a presa visione del progetto.

La mancanza della certificazione, all'interno della busta "A", comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Tutta la documentazione, pena esclusione dalla gara' deve essere in lingua italiana

La busta "B" recante la dicitura "Documenti relativi all'ammissione alla gara per la realizzazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 " CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 "ULTRAFUCENSE" TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 'MARRUVIANA" TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ'– I° STRALCIO, recante la dicitura "offerta tecnica", deve contenere solo ed esclusivamente la documentazione di carattere tecnico così come riportato nel punto 2.4 del disciplinare

Tutta la documentazione, pena esclusione dalla gara' deve essere in lingua italiana

La busta "C" recante la dicitura "Documenti relativi all'ammissione alla gara per la realizzazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 " CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 "ULTRAFUCENSE" TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 'MARRUVIANA" TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ'– I° STRALCIO, recante la dicitura "Offerta economica", deve contenere la documentazione riportata nel punto 2.5 del disciplinare.

Non sono ammessi prezzi-offerta in aumento rispetto a quello posto a base di gara.
Tutta la documentazione, pena esclusione dalla gara' deve essere in lingua italiana

La busta "D" recante la dicitura "Documenti relativi all'ammissione alla gara per la realizzazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 " CIRCONFUCENSE" DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19

“ULTRAFUCENSE” TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 ‘MARRUVIANA” TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE’ MARSÌ– I° STRALCIO, recante la dicitura **“Offerta temporale”**, deve contenere la documentazione riportata nel punto 2.6 del disciplinare

Non sono ammessi tempi-offerta in aumento rispetto a quello posto a base di gara.
Tutta la documentazione, pena esclusione dalla gara’ deve essere in lingua italiana

CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA

L’Amministrazione procederà alla aggiudicazione dei lavori in parola con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs 163/2006 e art. 120 del DPR 207/10. Per la valutazione di ogni offerta, i parametri di merito tecnico e i punti disponibili sono i seguenti:

- 1. Offerta Tecnica: fino a 75 punti;**
- 2. Offerta economica: fino a 15 punti;**
- 3. Offerta Tempo: fino a 10 punti.**

TOTALE PUNTEGGIO 100 punti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Massimo Di Battista reperibile ai seguenti recapiti: telefono 0862/299277 cell. 348/4761895 e-mail: oopp.viabilita@provincia.laquila.it

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Imprese devono essere in possesso dell’attestazione di qualificazione S.O.A., per la classifica e categoria che abilita l’Impresa alla partecipazione alla presente gara come stabilito dal D.P.R. 34/2000, nonché di tutti gli altri requisiti indicati nel D.P.R. n° 34/2000 in materia di Qualità.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E FORMA GIURIDICA DEL RAGGRUPPAMENTO

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti indicati all’art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 36 e 37 dello stesso D.Lgs. e degli artt. 92,93 e 94 del DPR n° 207/10, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell’art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. ii., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell’Unione Europea alle condizioni di cui all’art. 3, comma 7 del DPR 34/2000;

INDIVIDUAZIONE MIGLIORE OFFERTA

L’individuazione della migliore offerta sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata secondo le modalità e procedure di cui all’art. 84 D.Lgs 163/2006.

CAUZIONI

L’offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo complessivo dell’appalto al lordo degli oneri della sicurezza, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163. L’importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui al comma 7 dell’articolo sopracitato.

L’aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal capitolato speciale d’appalto.

Cauzione a garanzia dell’esecuzione dei lavori

La cauzione a garanzia dell’esecuzione dei lavori dovrà essere prestata a norma dell’art. 36 del capitolato speciale e prestazionale.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/10 e dell'art. 129 del D.Lgs 163/2006, sarà obbligata a stipulare una **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa dell'eventuale danneggiamento o della eventuale distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare non può essere inferiore al massimale di €. 3.000.000,00 (3.000.000,00). La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 125 comma1 del D.P.R. 207/10. La polizza dovrà essere presentata alla Stazione appaltante in concomitanza della consegna dei lavori.

AVVALIMENTO

Per l'eventuale ricorso all'istituto dell'avvalimento trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006;

SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006. L'indicazione del subappalto deve essere riferita agli effettivi lavori da subappaltare e non in forma generica a pena di nullità. Non si procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

L'Impresa sarà comunque obbligata a fornire all'Amministrazione gli elementi informativi previsti dall'art. 118, comma 11 DLgs 163/2006, ultimo capoverso, anche in relazione alle forniture ed ai sub-contratti diversi dal sub-appalto con riferimento anche alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Tali elementi informativi dovranno essere comunicati prima della stipulazione di tutti i sub-contratti.

NORME D'APPALTO

Fanno parte integrante dell'appalto oltre al presente bando-disciplinare di gara il capitolato speciale e prestazionale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando-disciplinare si rimanda integralmente al capitolato speciale. In caso di discordanze fra le disposizioni contenute nel presente Bando-disciplinare con quelli del Capitolato Speciale, prevalgono le norme del presente Bando-disciplinare. Ove invece il capitolato Speciale contenga norme non riportate esplicitamente nel presente Bando-disciplinare le stesse si intendono richiamate anche nel presente bando-disciplinare.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI. L'impresa concorrente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come successivamente modificato dagli articoli 6 e 7 del D.L. 12 novembre 2010 n. 187 anche per eventuali contratti sottoscritti dall'appaltatore con i sub contraenti della filiera dell'impresa a qualunque titolo interessati. Il successivo contratto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria sarà immediatamente risolto ex lege qualora vengano accertate violazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

PROCEDURE DI RICORSO: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR ABRUZZO – Sede di L'Aquila.

L'AQUILA lì,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
(Dott. Ing. Valter SPECCHIO)



PROVINCIA DI L'AQUILA

Settore Programmazione, Progettazione OO.PP., Attività per la Ricostruzione, Appalti e gare

DISCIPLINARE DI GARA

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA

1.1 DOCUMENTI CHE DISCIPLINANO LA GARA

I documenti che disciplinano la procedura di gara sono:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato speciale d'appalto;
- d) Elaborati progettuali.

2. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE.

2.1 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente l'offerta e i documenti dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo della Provincia dell'Aquila, in Via Monte Cagno n° 3 , entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 20/03/2012

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente appaltante ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non pervengano entro il termine previsto, ancorché spediti entro il suddetto termine.

2.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato dall'impresa sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, e sul quale dovranno essere indicati NOMINATIVO, INDIRIZZO, n. FAX, CODICE FISCALE E PARTITA IVA DELL'IMPRESA PARTECIPANTE * dovrà contenere le n° 4 (quattro) distinte buste "A", "B" "C" e "D" come di seguito specificato;

* in caso di Raggruppamento ogni Impresa componente lo stesso dovrà indicare i dati sopraindicati.

Su detto plico dovrà apporsi la seguente dicitura:

“ Offerta per gara d'appalto LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO ANULARE DELLA S.P. N° 22 “ CIRCONFUCENSE” DI COLLEGAMENTO AVEZZANO-SAN BENEDETTODE' MARSÌ E DELLE DIRETTRICI CENTRALI S.P. N° 19 “ULTRAFUCENSE” TRATTO CELANO-TRASACCO E S.P. N° 20 ‘MARRUVIANA” TRATTO AVEZZANO-SAN BENEDETTO DE' MARSÌ- I° STRALCIO-”. Il plico dovrà essere inviato all'Ufficio Protocollo della Provincia dell'Aquila, in Via Monte Cagno n° 3 – 67100 L'AQUILA, e dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno prefissato a mezzo Raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente.

Il plico deve, pena l'esclusione, contenere al proprio interno tre buste, a loro volta, a pena di esclusione, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura, rispettivamente “A – Documenti relativi all'ammissione alla gara”, “B – Offerta tecnica”, “C – Offerta economica” e Busta “D- Offerta temporale”.

Su ognuna delle n° 4 buste (A, B,C e D) dovrà essere apposto, pena l'esclusione dalla gara, il nominativo del soggetto offerente e l'oggetto della gara.

2.3 BUSTA “A – DOCUMENTI RELATIVI ALL’AMMISSIONE ALLA GARA”

Nella busta “A” devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

2.3.1 -**Certificato di presa visione** dei luoghi. Certificato dell'avvenuta presa visione dei luoghi in cui dovranno svolgersi i lavori comprovato da specifica attestazione da apposito incaricato dalla Stazione Appaltante deve essere ritirata dal concorrente secondo le modalità indicate nel bando di gara;

2.3.2 - **Attestazione SOA, in corso di validità ai sensi di legge** , in originale o copia conforme, o copia fotostatica dell'attestato resa conforme dall'interessato sotto la sua responsabilità, e corredata di documento di identità del sottoscrittore ai sensi e per gli effetti dell'Art. 18 del D.P.R. n° 445/2000, o dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA, compresi i termini di validità della stessa. Dall'attestazione SOA deve risultare, pena l'esclusione, il possesso della Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000. (*per le imprese residenti in Italia*) mentre per quelle non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

2.3.3 **Dichiarazione attestante l'avvenuta stipula del contratto con la SOA** per l'aggiornamento dell'attestazione ai fini dell'inserimento del possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 (certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera q), del D.P.R. 34/2000).

ovvero

contratto di aggiornamento dell'attestazione SOA, o documento equivalente, in originale - ovvero in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante per conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso ovvero in copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi 2 e 3, D.P.R. 445/2000 (dal responsabile del procedimento o qualsiasi altro dipendente competente a ricevere al documentazione, su semplice esibizione dell'originale, da funzionario pubblico o da notaio).

ovvero

nel caso in cui l'attestazione SOA presenti l'indicazione del possesso del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 ma la certificazione di possesso non sia più valida alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al punto 6.1) (nel caso in cui l'attestazione SOA non presenti l'indicazione del possesso, da parte dell'Impresa, del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000);

2.3.4 – **Prova dell'avvenuto versamento di euro 200,00** dovuto, a pena di esclusione, ai sensi della L. 266/2005 e della deliberazione 03.11.2010 dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, da effettuarsi secondo le diverse modalità stabilite dall'Autorità di Vigilanza. Del versamento comunque effettuato , il concorrente dovrà fornire prova allegando all'offerta, all'interno della Busta A – Documentazione, copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione o scontrino rilasciato dal punto vendita;

2.3.5 - **DICHIARAZIONE** in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006 così come integrato e/o modificato dall'Art. 4 del D.L. n° 70 del 13/05/2011, pena l'esclusione;

2.3.6 - **DICHIARAZIONE** sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – Ufficio Registro Imprese, pena l'esclusione;

2.3.7 - **DICHIARAZIONE** sostitutiva in carta semplice ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dai soggetti : titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzi concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c) ed m-ter del comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 così come integrato e/o modificato dall'Art. 4 del D.L. n° 70 del 13/05/2011, pena l'esclusione;

2.3.8 - DICHIARAZIONE sostitutiva in carta semplice, a pena di esclusione, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 come integrato e/o modificato dall'Art. 4 del D.L. n° 70 del 13/05/2011, relativa ai soggetti contemplati al precedente **punto 2.3.7**, cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando.

La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

2.3.9 DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, unitamente alla dichiarazione di aver formulato autonomamente l'offerta; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti inseriti in busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

b.1) attesta di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 nonché di una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

c) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

d) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, negli elaborati di progetto;

e) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

f) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

h) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

i) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

l) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

m) attesta, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 68/99, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

oppure

m) attesta di non essere assoggettato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai

sensi dell'Art. 17 della L.68/99, in quanto occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 unità;

n) dichiara di non avvalersi dei piani di emersione di cui al D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito in Legge 22/11/2002 n. 266 (emersione del lavoro sommerso) ;

oppure

n) dichiara di essersi avvalso dei piani di emersione di cui al D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito in Legge 22/11/2002 n. 266 e di aver concluso il periodo di emersione;

o) dichiara di essere in regola con gli adempimenti contributivi presso gli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la cassa edile ove richiesto;

p) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.L.vo 163/06 e ss.mm., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;

(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.L.vo 163/06 e ss.mm.):

q) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del C.P.; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

(caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)

r) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

s) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

(caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)

4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

2.3.10 – **Certificato D.U.R.C.** in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

2.3.11 - **Cauzione provvisoria**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di €. 144.878,79 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri della sicurezza, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopracitato.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese ancora da costituirsi, la cauzione provvisoria dovrà risultare, a pena di esclusione, univocamente prestata a favore di tutte le Imprese che costituiranno l'Associazione.

Per le Imprese in possesso della certificazione di qualità l'importo della cauzione può essere ridotto del 50%.

2.3.12 - **Raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi ordinari**

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, purché ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla S.O.A. per i **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI** di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) del D.lgs. 163/2006:

Le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito alla capogruppo. Ai sensi del comma 2 art. 92 del DPR 207/10 (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti nella misura minima del 40% ed in misura maggioritaria rispetto alle altre imprese raggruppate. Le dichiarazioni e/o i certificati previsti ai **punti 2.3.5, 2.3.6, 2.3.7, 2.3.8, 2.3.9 e 2.3.10** devono essere presentati sia per la capogruppo che per le mandanti. È consentita la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non

ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al **Punto 2.5**, deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Per i **CONSORZI** di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazione, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

È consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, la quale stipulerà il contratto. L'offerta di cui al **Punto 2.5**, deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006: il consorzio è tenuto ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

2.3.13 - *(caso di ricorso all'avvalimento art. 49 D.Lvo 163/06 e ss.mm)*

oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.L.vo 163/06 e ss.mm., attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.L.vo 163/06 e ss.mm. così come modificato dal D.L. n° 70 del 13/05/2011;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.L.vo 163/06 e ss.mm. D.L. n° 70 del 13/05/2011;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.L.vo 163/06 e ss.mm. né si trova in una situazione di controllo di cui all'**articolo 34, comma 2** dello stesso decreto con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del del D.L.vo 163/06 e ss.mm.

2.4 BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

La busta “B” conterrà, pena l’esclusione, al proprio interno la documentazione di carattere tecnico. L’offerta tecnica dovrà esser presentata in n. 1 esemplare su carta (siglata in originale su ogni pagina) e in una copia su CD nel formato Word per i testi, Excel per le tabelle ed Autocad salvato in versione DWG 2007 per i disegni (tutti per Windows ed in versioni aggiornate).

L’offerta sarà redatta nel rispetto degli obblighi ed oneri particolari previsti e riportati nel progetto esecutivo e di tutte le prescrizioni contenute nei documenti ivi indicati ed allegati.

La proposta tecnica, nel pieno rispetto delle finalità del progetto posto a base di gara, potrà comportare varianti migliorative e/o integrative, nel limite del prezzo offerto in ribasso rispetto a quello posto a base d’asta.

Nel caso dette varianti comportino riesame e riapprovazione del progetto da parte degli enti interferenti e/o in ordine alle procedure espropriative, gli oneri amministrativi per tutte le necessarie procedure saranno a carico dell’offerente.

L’offerta tecnica dovrà comprendere i seguenti elaborati a pena di esclusione:

1. elenco riassuntivo delle varianti migliorative e/o integrative proposte;
2. relazione tecnico – descrittiva delle varianti migliorative e/o integrative proposte;
3. elenco delle descrizioni delle categorie di lavori e/o forniture comportanti nuovi prezzi, eventualmente afferenti alla proposta del concorrente, per esse riportando esclusivamente le descrizioni analitiche, senza alcuna indicazione economica e ciò, a pena di esclusione;
4. computo metrico non estimativo dell’intero intervento, ottenuto ricalcolando, sulla base degli elaborati progettuali, quanto oggetto del computo metrico del progetto a base d’asta, e integrando il computo metrico del progetto a base d’asta, così come ricalcolato, con le varianti proposte;
5. tutti gli ulteriori documenti ed elaborati che l’offerente ritiene opportuno produrre, sviluppati sulla base del progetto posto a base d’asta e limitatamente alle varianti proposte.
6. Proposta migliorativa consistente nella redazione di un progetto afferente ad una ulteriore implementazione dell’opera di che trattasi al fine di produrre un incremento della valenza socio-economico dell’opera stessa. La progettazione di che trattasi, offerta nella forma e approfondimento che il concorrente riterrà opportuno, deve essere sottoscritta da tecnico abilitato e con specifica professionalità nella categoria opere stradali. A tal fine pena l’esclusione della proposta prodotta, dovrà essere dimostrata mediante curriculum l’esperienza acquisita nello specifico settore. Inoltre, pena l’esclusione della proposta prodotta, il tecnico sottoscrittore del progetto dovrà produrre unitamente al Legale rappresentante della Ditta concorrente, ovvero, in caso di A.T.I. costituenda, dai legali rappresentanti di tutti i componenti l’Associazione, una dichiarazione all’Amministrazione in cui si attesti di non aver diritto ad alcun ulteriore compenso per la progettazione in argomento, in quanto la stessa è già stata retribuita dalla Ditta concorrente. L’impresa dovrà altresì dichiarare, pena l’esclusione dalla gara, la rinuncia ad ogni diritto o azione risarcitoria scaturente dall’utilizzo da parte della Stazione Appaltante della progettazione da essi prodotta, ivi compresa la rinuncia all’azione di indebito arricchimento

2.5 BUSTA ‘C’ - OFFERTA ECONOMICA

La busta ‘C’ “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA”, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) elenco delle descrizioni delle categorie di lavori e/o forniture del progetto posto a base di gara, integrate dalle descrizioni delle nuove categorie di lavori e/o forniture eventualmente proposte dal concorrente; per ogni voce di prezzo saranno riportati i prezzi unitari offerti;
- 2) computo metrico estimativo generale, relativo all’intervento previsto dal progetto posto a base di gara così come modificato dalle varianti proposte, ottenuto applicando al computo metrico non estimativo, contenuto nella busta n. 2 i prezzi offerti al precedente punto 1).

3) dichiarazione riportante l'indicazione del prezzo complessivo in cifre e lettere offerto dal concorrente, distinto in importo lavori, come riveniente dal computo metrico estimativo di cui al precedente punto 2) con il corrispondente ribasso offerto rispetto all'importo posto a base di gara al netto dei costi della manodopera, ed oneri per la sicurezza di cui alla sez. II punto II.2.1) del bando di gara non soggetti a ribasso.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà il prezzo indicato in lettere.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La dichiarazione di cui al precedente punto 3) deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, in caso di A.T.I. costituenda, dai legali rappresentanti di tutti i componenti l'Associazione, a pena di esclusione. Alla stessa maniera per quanto ai documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2) che dovranno essere siglati in ogni pagina e firmati come sopra.

Eventuali correzioni inerenti l'indicazione del prezzo dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. Poiché la correzione ha valore di revoca, si precisa che, in presenza di correzioni non confermate né sottoscritte, si terrà conto delle parole e dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presentino correzioni non confermate né sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili saranno escluse.

Non sono ammessi prezzi-offerta in aumento rispetto a quello posto a base di gara.

2.6 BUSTA 'D' - OFFERTA TEMPORALE

La busta 'D' "CONTIENE OFFERTA TEMPO", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente ovvero, in caso di A.T.I. costituenda, dai legali rappresentanti di tutti i componenti l'Associazione, a pena di esclusione:

- a) dichiarazione riportante l'indicazione del tempo offerto dal concorrente – espresso in giorni di calendario e riportato in lettere e cifre – per la realizzazione dei lavori di progetto.
- b) Cronoprogramma dettagliato dell'intervento.

Verranno escluse le offerte con tempo di esecuzione superiori a 300 (Trecento) giorni naturali e consecutivi, sempre a partire dalla data del verbale di consegna ed inizio lavori

2.7 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE -APERTURA DEI PlichI-

Alle sedute pubbliche di gara saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di idonea delega resa con scrittura privata con fotocopia del documento di identità del delegante.

Le sedute di gara, ad insindacabile giudizio della Commissione, potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo.

Il procedimento di aggiudicazione avrà il seguente svolgimento.

Nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati, il Presidente della Commissione di gara, accertata la regolare costituzione della Commissione, dichiara aperta la gara e procede all'esame dei plichi pervenuti all'indirizzo indicato e recanti all'esterno la dicitura per essi richiesta.

Sulla scorta di quanto accertato all'atto della ricezione dei plichi e dell'esame dell'aspetto esteriore dei plichi stessi, il Presidente della Commissione procede, quindi, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Disciplinare, all'esclusione dal successivo esame dei plichi pervenuti oltre il termine prescritto e dei plichi difformi rispetto a quanto richiesto, a pena d'esclusione, nonché a numerare progressivamente i plichi ammessi secondo l'ordine di arrivo.

Esaurite le predette operazioni preliminari, la Commissione di gara provvede ad aprire i plichi ammessi all'esame, alla verifica della presenza delle buste ed al loro controllo, nel rispetto di tutte le prescrizioni al riguardo disposte da questo Disciplinare.

Per ciascuno dei concorrenti ammessi alla successiva fase della gara, la Commissione procede all'apertura delle buste contrassegnate con la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE

AMMINISTRATIVA (Busta A)” ed alla verifica dell’avvenuta presentazione secondo Disciplinare e Bando di Gara.

La Commissione esclude dal successivo esame i plichi che, a tale verifica, risultano privi dei prescritti documenti o dichiarazioni, nonché i plichi contenenti dichiarazioni e/o documenti non conformi rispetto a quanto richiesto da questo Disciplinare e dal Bando, a pena d’esclusione.

Al termine delle predette verifiche, la Commissione provvede all’individuazione dei concorrenti ammessi all’apertura delle buste recanti la dicitura “CONTIENE OFFERTA TECNICA (Busta B)”, “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA (Busta C)” e “CONTIENE OFFERTA TEMPO” (Busta D).

Con riferimento alle offerte ammesse, la Commissione – dopo aver provveduto a riporre tutte le buste n.3 e n.4 ammesse, in uno o più plichi che, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, verranno consegnata per la custodia al Responsabile del Procedimento – procede, quindi, per ciascun concorrente, ad aprire le buste contrassegnate con la dicitura “CONTIENE OFFERTA TECNICA” (Busta B) e a verificare che i documenti presentati siano conformi alle prescrizioni espressamente sopra richiamate, provvedendo all’esclusione delle offerte difformi rispetto alle prescrizioni di cui a bando e disciplinare.

La Commissione, dopo aver provveduto a riporre tutte le buste n°2 ammesse in uno o più plichi che , sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, verranno consegnati per la custodia al Responsabile del Procedimento, dichiara momentaneamente chiusa la fase pubblica della gara.

Per i soli concorrenti ammessi alla fase successiva della gara, la Commissione procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione del contenuto dell’offerta tecnica, attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio in ordine decrescente. La valutazione sarà effettuata sulla base degli elementi e dei criteri riportati in questo Disciplinare.

Dopo la fase delle sedute riservate, la Commissione fisserà data e ora della successiva seduta pubblica, destinata all’apertura delle offerte economiche e di tempo, dandone comunicazione ai concorrenti con preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi. Quindi, nel giorno e nell’ora fissati, il Presidente della Commissione, accertata la regolare costituzione della Commissione, dichiara la riapertura della fase pubblica della gara e dà lettura dell’esito della valutazione delle offerte tecniche.

La Commissione procede quindi all’apertura delle buste contrassegnate dalla dicitura “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA (Busta C)” ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti con questo disciplinare, escludendo le offerte difformi rispetto alle prescrizioni di cui al bando e disciplinare, attribuendo a ciascun concorrente il punteggio relativo secondo la formula di cui al punto 5.2 del presente disciplinare.

Si procede quindi, per i concorrenti ammessi, all’apertura delle buste contrassegnate dalla dicitura “CONTIENE OFFERTA TEMPO” (busta D), attribuendo a ciascun concorrente il punteggio relativo secondo la formula di cui al punto 5.3 di questo disciplinare.

La Commissione, per i concorrenti ammessi, provvede, quindi, a dare lettura del contenuto delle predette buste e attribuisce a ciascun concorrente il relativo punteggio complessivo; forma la graduatoria delle offerte presentate e dà lettura della stessa in ordine decrescente.

Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano un uguale punteggio complessivo, l’aggiudicazione avviene in favore del concorrente che abbia riportato il maggior punteggio relativo all’offerta tecnica. Nel caso in cui anche i suddetti punteggi fossero identici, l’aggiudicazione avviene a favore del concorrente che ha ottenuto maggior punteggio relativo all’offerta economica.

Solamente in caso di completa eguaglianza si procede al sorteggio pubblico.

Completate le suddette operazioni, la Commissione procederà a verificare se siano presenti o meno offerte anomale ai sensi dell’art.86 del D.Lgs. 163/2006. Qualora l’offerta del concorrente 1° classificato non risulti tale, la Commissione procederà a dichiarare in suo favore l’aggiudicazione provvisoria dell’appalto. Laddove, invece, si verifichi la fattispecie, la Commissione provvederà in una o più sedute riservate, alle conseguenti valutazioni di congruità nel rispetto della procedura di

cui agli artt.87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 121 comma 10 del D.P.R. 207/10, previa richiesta dei giustificativi dell'offerta presentata.

2.7 - RICONVOCAZIONE DEL SEGGIO DI GARA

Eventuali riconvoche del seggio di gara, successive all'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicate sull'Albo Pretorio della Provincia il giorno precedente la convocazione.

Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione formale ai sensi di legge.

3. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA

3.1 COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AI PARTECIPANTI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Decreto Legislativo n. 163/2006 l'Amministrazione darà comunicazione – tramite fax - entro 5 gg dallo svolgimento, dell'esito della gara:

- a) all'aggiudicatario provvisorio;
- b) al secondo classificato in graduatoria;
- c) ai concorrenti offerenti esclusi specificando i motivi dell'esclusione.

3.2 CONTROLLI AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 48, comma 1, D.Lgs n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo degli accertamenti sulle dichiarazioni rese in sede di gara circa il possesso, in capo ai concorrenti primo e secondo classificati, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 così modificato dall'Art. 4 del D.L. n° 70 del 13/05/2011.

Qualora uno o ambedue i concorrenti non forniscano la prova in ordine al possesso dei requisiti dichiarati o in caso di accertamenti con esito negativo, si procederà:

- a) all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara
- b) alla riformulazione della graduatoria;
- c) alla (eventuale) nuova aggiudicazione.
- d) alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- e) e, ove ricorrano del condizioni, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità giudiziaria.

Le cause di esclusione non devono sussistere con riferimento alla data della gara e fino alla stipulazione del contratto.

3.3 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con apposito provvedimento dirigenziale.

Nei venti giorni successivi alla comunicazione circa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario deve produrre al Responsabile del procedimento la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui, in assenza di motivi oggettivamente indipendenti dalla propria volontà, l'aggiudicatario non adempia entro tali termini si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. L'ente appaltante ha facoltà di interpellare il soggetto che segue nella graduatoria formatasi in sede di gara.

3.4 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 11, comma 9, Decreto Legislativo n. 163/2006 il contratto di appalto sarà stipulato entro 60 gg dalla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, e per motivi imputabili all'impresa non si dovesse pervenire alla sottoscrizione del contratto, l'Ente provvederà all'incameramento della cauzione definitiva senza che l'impresa possa nulla pretendere sui lavori effettuati.

3.5 FALLIMENTO DELL'ESECUTORE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE (art. 140 Decreto Legislativo n. 163/2006)

Ai sensi dell'art. 140, Decreto Legislativo n. 163/2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

4. CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE (ai sensi dell'art. 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006)

4.1 CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 144.878,79, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori comprensivi degli oneri della Sicurezza. La cauzione, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, deve essere obbligatoriamente intestata a tutto il Raggruppamento e non alla sola Impresa Capogruppo e deve essere costituita nelle forme previste dall'art. 75 del D.Lgs 163/06:

LA FIDEIUSSIONE, COMPRESSE LE CONDIZIONI PARTICOLARI ALLEGATE, PENA L'ESCLUSIONE, DEVONO ESSERE FIRMATE DAL FIDEIUSSORE.

La fideiussione deve contenere, pena l'esclusione:

- a) l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta;
 - b) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale di cui all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 34/2000 la cauzione o la garanzia fidejussoria richiesta è ridotta del 50%.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese in forma orizzontale, la riduzione dell'importo della cauzione è possibile se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità e in conseguenza la riduzione non è ammessa se solo alcune delle Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese in forma verticale, la riduzione della cauzione è possibile se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità la riduzione della cauzione è possibile per la quota parte riferibile all'importo delle opere assunte dalle Imprese in possesso della certificazione.

4.2 INCAMERAMENTO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA

la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione, ove ricorrano le condizioni:

- 1) mancato possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati o mancata produzione, da parte dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria o dell'Impresa seconda classificata della documentazione richiesta successivamente alla gara;
- 2) accertamento della sussistenza a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria o dell'Impresa seconda classificata di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia;
- 3) mancata costituzione della cauzione definitiva anche in caso di consegna sotto le riserve di Legge;
- 4) mancata produzione della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto, ivi comprese le garanzie cauzionali e assicurative;
- 5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti;
- 6) Mancata sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori sotto le riserve di Legge.

4.3 SVINCOLO DELLA CAUZIONE PROVVISORIA

la cauzione prodotta dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei 30 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

4.4 CAUZIONE DEFINITIVA

(art. 113 Decreto Legislativo n. 163/2006):

l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113, comma 1, Decreto Legislativo n. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'eventuale affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

5.1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, Decreto Legislativo n. 163/2006) sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, costituiti ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422 e succ. mod. e i consorzi fra le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615ter del codice civile, tra imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito o si impegnino a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) consorzi dei concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, nonché gli altri soggetti previsti dalla normativa comunitaria e statale vigente.

5.2 - LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui al punto 6.1, lettere d) ed e), ovvero di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui al punto 6.1 lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod. è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici del consorzio di cui al punto 6.1 lettera c) e delle Imprese consorziate i cui titolari, rappresentanti e direttori tecnici siano presenti nell'organo amministrativo del consorzio.

A tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 c.c., ed in particolare tra imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi: 1) titolare di ditta individuale -2) socio di società in nome collettivo -3) socio accomandatario di società in accomandita semplice -4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese -5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici -6) direttori tecnici.

6. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

6.1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1.1 qualificazione SOA nella categoria **OG3 – classifica VI** del D.P.R. 207/2010, .

6.1.2 - possesso del SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE;

6.2 - IMPRESE PARTECIPANTI SINGOLARMENTE

L'impresa singola può partecipare se in possesso di attestazione SOA in corso di validità nella categoria prevalente per una classifica, incrementata di un quinto, non inferiore all'importo dei lavori a base d'asta.

7. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Conformemente a quanto previsto al punto a titolo “Criterio di aggiudicazione” del bando di gara, la Commissione designata procederà alla valutazione delle offerte in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. n°207 del 05.07.2010.

Gli elementi di valutazione saranno assegnati ad ogni offerta valida con i criteri che seguono.

8.1 Offerta Tecnica (max 75 punti):

Il punteggio o valore di ciascun parametro, espressi in centesimi, sono così fissati:

- a. integrazione, miglioramento e ottimizzazione dell'opera anche mediante l'utilizzo di soluzioni Tecniche e materiali che garantiscono bassa invasività e massimo indice di economicità: **punti 25**;
- b. miglioramento del livello di sicurezza strutturale delle opere in c.a.: **punti 15**;
- c. razionalizzazione degli interventi stessi con riferimento alle fasi realizzative, all'organizzazione del cantiere, agli aspetti della sicurezza minimizzando il disagio al traffico veicolare, alla popolazione e alle attività ricadenti nelle aree oggetto dell'intervento, anche tramite la limitazione del rumore, polveri, fango sulle strade: **punti 10**;
- d. riduzione dell'impatto ambientale: **punti 10**.
- e. elaborati integrativi al progetto posto a base di gara riferendosi al tratto di strada dal Km. 11+506 al Km. 17+000 escluso dall'appalto, per esso intendendosi il grado di approfondimento della progettazione che il concorrente intende offrire per il completamento dell'opera. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutato il livello di dettaglio della progettazione di completamento da produrre ai sensi del Titolo II del D.P.R. 05/10/2010 n°207 Capo I (progettazione). La progettazione di che trattasi, offerta nella forma e approfondimento che il concorrente riterrà opportuno, deve essere sottoscritta da tecnico abilitato nella classe e categoria di riferimento dell'opera: **punti 15**.

Sarà attribuito punteggio zero al concorrente che non presenti alcuna proposta di variante o nel caso di proposte di variante giudicate non migliorative a giudizio insindacabile della Commissione di gara.

Non saranno ammessi alla fase di valutazione quantitativa i concorrenti che nella fase di valutazione dell'offerta Tecnica abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 40 (quaranta) punti sul massimo di 75 (settantacinque) punti.

8.2 Offerta Economica: (max 15 punti).

Il massimo punteggio previsto (15) sarà assegnato all'offerta che esporrà il ribasso più conveniente per l'Amministrazione, al netto dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso); alle restanti offerte saranno assegnati punteggi decrescenti mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a) i = Ri / Rmax$$

Nella quale:

V (a) i = è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R i = è il ribasso dell'offerta in esame;

R max = è il massimo ribasso offerto;

8.3 Offerta tempo (max 10 punti):

Per il fattore tempo, si farà riferimento al tempo offerto ed il relativo punteggio sarà determinato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$t = [1 - (Tof - Tmin) / (Tof + Tmin)] \times 5$$

dove:

t è il punteggio da attribuire;

T_{min} è il tempo offerto più basso;

T_{of} è il tempo offerto dal concorrente.

Non saranno ammesse offerte di tempo inferiori a 200 giorni.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il punteggio più elevato, risultante dalla somma dei punteggi relativi a "Offerta economica", "Offerta Tecnica" e "Offerta Tempo" .

Totali punti disponibili: **100 punti**.

8.4 ANOMALIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 87, D.Lgs. n.163/06 e succ. mod., la stazione appaltante deve valutare l'anomalia dell'offerta quando l'entità del prezzo offerto appaia anormalmente bassa rispetto alla qualità e tipologia delle prestazioni offerte; in tal caso la stazione appaltante richiede - per iscritto - al concorrente di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, le precisazioni e gli elementi giustificativi ritenuti pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Tale condizione ricorre quando sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In base a quanto previsto dall'art. 86, comma 3 del Decreto Legislativo n. 163/2006 la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

9. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

9.1 SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I rappresentanti delle imprese concorrenti di cui al punto 5.1 del presente disciplinare di gara.

9.2 FINANZIAMENTO

L'opera viene finanziata con Fondi della regione Abruzzo

9.3 CANALI DI COMUNICAZIONE PRIVILEGIATI

ai sensi dell'art. 77 del Decreto Legislativo n. 163/2006:

- e-mail (oopp.viabilita@provincia.laquila.it)
- fax (n. 0862299291)
- sito internet (www.provincia.laquila.it).

9.4 RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante si riserva di differire le fasi del presente procedimento di gara per il sopravvenute imprevedibili esigenze istituzionali. La pubblicazione del presente bando e la formulazione delle offerte da parte delle imprese concorrenti non costituisce alcun obbligo per la Stazione appaltante di conclusione del procedimento e/o di aggiudicazione dei lavori in parola, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

9.5 ALTRE INFORMAZIONI

- a) non sono ammesse offerte in aumento;
- b) il Presidente del seggio potrà sospendere ed aggiornare ad altra ora o ad un giorno successivo le sedute di gara, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche-temporali;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia regolare;
- d) Ai sensi dell'art. 13 del D. Legislativo 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.
- e) In caso di discordanze fra le disposizioni contenute nel presente Bando con quelli del Capitolato Speciale prevalgono le norme del presente Bando. Ove invece il capitolato Speciale contenga norme non riportate esplicitamente nel presente Bando le stesse si intendono richiamate anche nel presente bando di gara;
- f) Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Massimo DI BATTISTA, e-mail: oopp.viabilita@provincia.laquila.it;

DOCUMENTI A BASE D'APPALTO:

Il bando di gara ed il Disciplinare di gara possono essere scaricati dal seguente sito internet:

www.provincia.laquila.it

Copia del progetto posto a base di gara, può essere acquisita presso la sede del Settore Programmazione, Progettazione OO.PP. ed altre Attività per la ricostruzione, Appalti e Gare in Via Monte Cagno n° 3 – 67100 L'AQUILA.

L'AQUILA lì,

IL DIRIGENTE AD INTERIM
(Dott. Ing. Valter SPECCHIO)